

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

*Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici
del Veneto*

P.zza San Marco, n. 63 – 30124 Venezia – Tel. 041 5220814 – Fax 041 5227597 – Cod. Fisc. 94053230275

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 «*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*» come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 «*Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137*»;

VISTO l'art. 27, commi 8,10,12,13 e 13 bis del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito con modificazioni nella legge 24 novembre 2003, n. 326;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 «*Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*»;

VISTO il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 «*Verifica dell'interesse dei beni immobiliari di proprietà pubblica*»;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2004, n. 173 «*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali*»;

VISTO il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto all'architetto Pasquale Bruno Malara;

VISTO il D.D.G. 5 agosto 2004 con il quale in via continuativa è delegata ai direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione di verificare la sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 8 comma 2 lettera c del D.P.R. 8 giugno 2004, n. 173;

VISTA la nota prot. 27853 del 26 Agosto 2004, pervenuta alla Scrivente in data 13 Settembre 2004, con la quale la Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici ha richiesto la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico trasmettendo elenchi e schede descrittive dell'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 22 Gennaio 2004 n°42 per il complesso appresso descritto;

VISTO il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Veneto Orientale, espresso con la nota n° 9485 del 28 Ottobre 2004, pervenuta in data 16 novembre 2004; l' Agenzia del Demanio ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 per l'immobile appresso descritto;

RITENUTO che il complesso, di proprietà dell'Agenzia del Demanio, denominato «**Casa G. Carpin, o Bonmartini**», sito in provincia di Padova, comune di Padova, via S.Francesco 117, e distinto in catasto al foglio 104, particelle 149 – 150 – 152 – 153, confinante con foglio 104, particelle 151 – 142 – 143 – 144 – 399 – 148 – 178 – 155 – 154 e via S.Francesco, come dall'allegata planimetria catastale, presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n°42 in quanto, a prescindere dall'utilizzo attuale, il complesso formato da tre volumi affacciati su di una corte, appartiene a quella tipologia di edilizia civile di interesse storico, rappresentativa di una fase cruciale nell'evoluzione urbana che, per le caratteristiche e potenzialità che le sono proprie, offre un buon grado di flessibilità nella sfera rappresentativa e funzionale. Nel tessuto medievale lungo l'antica strada romana che collegava Padova all'agro piavese, si innestano nei secoli della dominazione veneziana, perfettamente integrati nonostante la diversa qualità architettonica, numerosi edifici che disegnano il definitivo volto urbano rinascimentale della città. Palazzo Bonmartini, già presente nella mappa del Valle datata 1781, si inserisce a buon titolo in queste temperie. L'immobile principale, distinto dal mappale 153, è centrato simmetricamente su tre arcate di portico a tutto sesto; l'impaginazione della facciata, organizzata su due livelli, è affidata alle linee regolatrici dei marcapiani ed alla serliana del piano

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici
del Veneto

P.zza San Marco, n. 63 - 30124 Venezia - Tel. 041 5220814 - Fax 041 5227597 - Cod. Fisc. 94053230275

nobile che riflette l'impianto tipologico tripartito a salone passante. Oltre alla corte, in luogo degli «orti», ancora presenti alla fine del Settecento, sorgono due fabbricati minori distinti dai mappali 149, già presente nel 1820 come da catasto storico, e 152, che rappresenta una superfetazione recente.

Per questi motivi

DICHIARA

il bene denominato «**Casa G.Carpin o Bonmartini**», meglio individuato nelle premesse, è dichiarato di notevole interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

A mente dell'art. 12, comma 7 del decreto citato, il presente accertamento costituisce dichiarazione ai sensi dell'art. 13 del medesimo.

La planimetria catastale fa parte integrante del presente decreto che verrà notificato tramite raccomandata con avviso di ricevimento, ai sensi dell'art. 15 comma 2. Il provvedimento di dichiarazione sarà trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Veneto Orientale, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Ai sensi dell'art. 16 del D. lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, avverso tale dichiarazione è ammesso ricorso al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per motivi di legittimità e di merito, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento.

Sono, inoltre, ammesse proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni.

Venezia, 9 dicembre 2004

Il direttore regionale

Pasquale Bruno Malara



F=1725600

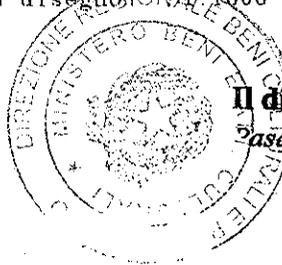
Particella 152



Comune: PADOVA
Foglio: 104

Scala originale: 1:1000
Scala disegno: 1:1000

24-Giu-2004 13:37
Protocollo n. 560028/2004
PDB000701_03_01.JF



Il direttore regionale
Pasquale Bruno Malara



AGENZIA DEL TERRITORIO - SERVIZIO DI PUBBLICITA' IMMOBILIARE

NOTA DI TRASCRIZIONE

Ufficio Provinciale del Territorio di **PADOVA**

Data richiesta: **13/04/2006** N.pres. **342**

Reg. gen. **20343**

Reg. part. **11137**

Nota presentata su supporto informatico

QUADRO A

DATI RELATIVI AL TITOLO

Descrizione	: ATTO PUBBLICO AMMINISTRATIVO	
Data	: 09/12/2004	N. Rep.: 2090
Pubblico Ufficiale	: MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	Cat. : 2
C.F.	: 800 119 60277	
Sede	: ROMA	Prov. : RM

DATI RELATIVI ALLA CONVENZIONE

Specie dell'atto	: ATTO AMMINISTRATIVO	
Descrizione	: DICHIARAZIONE D'INTERESSE	
Codice	: 400	
Soggetto a voltura catastale	: No	Differita: No
Foglio informativo per voltura automatica:	-	
Presenza di condizione	: No	Presenza di termini di efficacia dell'atto: No
Data di morte	: -	Successione testamentaria: No
Rinunzia o morte di un chiamato:	No	

ALTRI DATI

Formalità di riferimento Data: - Numero registro particolare: -
 Quadro D : Presenza di parti libere relative al: quadro A: **Si** quadro B: **Si** quadro C: **Si**
 Richiedente: **SOPRINTENDENZA BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGIO**
 Indirizzo : **SANTA CROCE 770 VENEZIA**

LIQUIDAZIONE

Unità negoziali	: 1	Imposta ipotecaria	: €.	-
Soggetti a favore	: 1	Sanzioni amm.ve	: €.	-
Soggetti contro	: 1	Imposta di Bollo	: €.	-
Liquidazione gratuita		Tassa ipotecaria	: €.	-
		Totale generale	: €.	-

ESEGUITA LA FORMALITÀ. Importi versati ai sensi del D.LGS N.237/1997 e succ. mod.

ESATTI EURO: Liquidazione gratuita

IL CONSERVATORE

(Alfonso...)

TIMBRO A CALENDARIO

